



Linee Guida per il controllo di vicinato: come contribuire alla sicurezza del tuo quartiere

Premessa

- 1. Come aderire al sistema di controllo di vicinato**
- 2. Cosa non fare**
- 3. Situazioni di flagranza di reato o di immediato pericolo (urgenze)**
- 4. Le buone regole di comunicazione**
- 5. Cosa segnalare**
- 6. Come segnalare**
- 7. Accorgimenti utili**
- 8. Numeri utili**

Premessa

Il sistema di controllo di vicinato permette ai cittadini di collaborare, in modo attivo, per la sicurezza del proprio territorio, per ridurre il rischio di reati contro la proprietà e le persone e prevenire la microcriminalità.

Il compito dei componenti dei gruppi di vicinato è quello di osservare il proprio quartiere, cogliendo le situazioni strane, anomale o sospette e segnalarle utilizzando l'applicativo dedicato FaTamTam. **In caso di situazioni di flagranza di reato o immediato pericolo, i cittadini devono invece contattare direttamente e immediatamente i numeri di emergenza 112 o 113:** l'applicativo Fatamtam non è lo strumento da utilizzare nel caso in cui occorra un intervento tempestivo delle Forze dell'Ordine.

Ogni gruppo di vicinato prende visione delle segnalazioni effettuate dai componenti del proprio gruppo (la condivisione di informazioni consente di alzare il livello di attenzione nella propria zona/quartiere/area di riferimento); il referente/capo gruppo ha il compito di filtrare le segnalazioni pervenute e inoltrare quelle significative al Comando di Polizia Locale, per le opportune valutazioni di merito.

Non sono previste attività di aggiornamento, da parte della Polizia Locale, sullo stato e sulla qualità delle segnalazioni ricevute.

All'interno di queste linee guida potrete trovare informazioni utili per collaborare in modo corretto ed efficace alla sicurezza del vostro quartiere.

1. Come aderire al sistema di controllo di vicinato

Per aderire ai gruppi di vicinato, occorre iscriversi utilizzando la modulistica specifica. I gruppi vengono formati tenuto conto della zona di residenza e della numerosità degli iscritti. Per ogni gruppo viene individuato un referente/capo gruppo (scelto dal gruppo o su base volontaria), che tiene i contatti con il Comando di Polizia Locale e costituisce il punto di riferimento per il gruppo.

Ogni Capo Gruppo può essere affiancato da un sostituto/collaboratore, che ne fa le veci in caso di impedimento.

Nel caso in cui il gruppo di vicinato sia già costituito, il cittadino riceverà una mail per completare l'attivazione della propria utenza personalizzata, indispensabile per poter accedere all'applicativo che verrà utilizzato per le segnalazioni di controllo di vicinato.

Nel caso in cui il gruppo di vicinato non sia ancora costituito, si renderà necessario, preliminarmente, procedere con l'individuazione dello stesso.

2. Cosa non fare

Il Controllo di Vicinato non ha nulla a che vedere con ronde o pattugliamenti.

I cittadini non devono sostituirsi alle Forze dell'Ordine o alla Polizia Locale, che rimangono le uniche titolate ad intervenire sul territorio; il loro compito è quello di limitarsi alla sola osservazione e comunicazione, evitando comportamenti rischiosi, quindi:

- non organizzano o partecipano a ronde;
- non intervengono attivamente in caso di reati;
- non arrestano ladri o sospetti;
- si astengono da iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare pericolo per se stessi o altri;
- non fanno indagini, né schedano persone.

3. Situazioni di flagranza di reato o di immediato pericolo (urgenze)

E' importante innanzitutto precisare e ricordare che, in caso di flagranza di reato o di situazioni che facciano presumere l'esistenza di un pericolo attuale all'ordine e alla sicurezza pubblica, **il cittadino deve chiamare direttamente e immediatamente i numeri dell'emergenza:**

Emergenza reati e sicurezza - 112 (Carabinieri) o 113 (Polizia)

Emergenza incendi - 115 (Vigili del Fuoco)

Emergenza sanitaria - 118.

Successivamente, è opportuno e utile informare i componenti del gruppo di vicinato di quanto accaduto e di avere già provveduto a segnalarlo alle Forze dell'Ordine, alzando così il livello di attenzione nelle aree in prossimità dell'evento ed evitando che lo stesso evento venga ripetutamente segnalato alle Forze dell'Ordine.

Ad esempio, **dopo aver contattato le Forze dell'Ordine**, inserire una segnalazione nell'applicativo: *"Tentato furto in via XXXXXXX alle ore YYYY di oggi. Sono scappate due persone di altezza media, due uomini. Si sono allontanati su un'auto bianca, di piccole dimensioni. Già segnalato ai Carabinieri alle ore KKKKK."*

4. Le buone regole di comunicazione

Per una comunicazione corretta ed efficace all'interno dell'applicativo utilizzato per le segnalazioni, è importante rispettare alcune semplici indicazioni:

- utilizzare l'applicativo per segnalazioni che riguardano il controllo di vicinato ai fini della sicurezza del proprio quartiere;
- segnalare situazioni di cui si è stati diretti testimoni o la cui fonte sia attendibile;
- utilizzare un linguaggio rispettoso ed educato, evitare polemiche e commenti, insulti (anche nei confronti di ladri o truffatori); non sono ammesse discussioni di carattere politico o religioso;
- rispettare la privacy delle persone, evitando pettegolezzi;
- è possibile allegare un'immagine, se strettamente ed espressamente attinente al controllo di vicinato e nel caso in cui l'immagine fornisca elementi informativi indispensabili ed aggiuntivi rispetto alla segnalazione scritta, garantendo comunque il rispetto della privacy;
- è vietata la stampa di screenshot, inoltrare o riprodurre attraverso screenshot le comunicazioni interne all'applicativo;
- evitare la trasmissione di dati identificativi non necessari e di dati personali superflui per una corretta segnalazione;
- ogni segnalazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, mantenendo come priorità assoluta l'incolumità propria e degli altri;
- di norma, è vietato divulgare e diffondere all'esterno informazioni/dati presenti nell'app;
- attenersi alle indicazioni del Comando di Polizia Locale.

5. Cosa segnalare

Il Controllo di Vicinato è uno strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini, attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le Forze di Polizia, al fine di ridurre il verificarsi di reati.

E' praticamente impossibile definire una casistica di tutti gli eventi che è opportuno segnalare: ogni cittadino, conoscendo il proprio ambiente, sarà in grado di valutare ed individuare le criticità cui prestare attenzione: il punto di forza dei gruppi di vicinato è l'accurata conoscenza di dettaglio del proprio quartiere e l'essere presenti in quell'area, con spirito di osservazione.

Le segnalazioni devono riferirsi a comportamenti/situazioni anomale, sospette o ambigue, in cui i cittadini si imbattono nel loro quotidiano: più specifica e dettagliata sarà la segnalazione, più facile sarà per le Forze di Polizia valutarla ed agire in modo adeguato.

Il compito dei cittadini è quello di segnalare, non di investigare!

Ad esempio, le segnalazioni possono riguardare:

- presenza di persone, cose o situazioni sospette o anomale rispetto alla vita quotidiana della comunità;
- veicoli sconosciuti in sosta prolungata o in transito sospetto frequente e ripetuto;
- tentativi di intrusione;
- furti, anche solo tentati;
- tentativi di truffa;
- atti di vandalismo contro cose o proprietà;
- situazioni di incuria (disattenzione, negligenza) che possono favorire la commissione di reati.

6. Come segnalare

E' importante riportare informazioni semplici e corrette, il più dettagliate possibile, prestando attenzione a diversi elementi.

Se dobbiamo descrivere persone in atteggiamento sospetto, è utile specificare:

- Genere (uomo/donna)
- Quante persone sono
- Età approssimativa
- Altezza e corporatura
- Colore e taglio di capelli
- Segni particolari (ad esempio: tatuaggio, baffi, barba, lentiggini, occhiali)
- Abbigliamento, il più dettagliato possibile (vestiti, zaini, cappelli)

Se dobbiamo descrivere un'auto sospetta, è utile specificare:

- Targa
- Colore
- Modello (o almeno il tipo, ad esempio fuoristrada, monovolume, utilitaria)
- Marca
- Segni particolari come adesivi, ammaccature, accessori e dotazioni
- Nel caso ci siano, descrizione dei passeggeri a bordo - ad esempio: numero dei passeggeri, il loro genere (uomo/donna), il loro aspetto fisico, il loro abbigliamento

Descrivendo un comportamento/evento sospetto, è utile specificare:

- **Quando:** ora esatta o fascia oraria in caso di comportamenti ripetuti
- **Dove:** dettagli rispetto al luogo (dove si trova o dove sta andando la persona/auto sospetta)
- **Cosa:** descrizione precisa di cosa si è visto o sentito, descrivere il problema che si sta segnalando
- **Perché** risulta sospetto (un comportamento che altrove è normale potrebbe non esserlo nella vostra zona).

La segnalazione deve essere effettuata anche se non sono state raccolte tutte le informazioni complete: il gruppo di vicinato serve anche a questo, magari qualcuno avrà annotato la targa (o parte di essa), qualcuno ricorderà bene le caratteristiche fisiche della persona, altri avranno prestato particolare attenzione all'orario; in questo modo la segnalazione si potrà arricchire di elementi importanti.

7. Accorgimenti utili

Alcuni suggerimenti che possono contribuire alla sicurezza del proprio quartiere:

- ✓ Tenere curate e basse siepi e piante che possono offrire nascondigli
- ✓ Verificare che le serrature di casa siano perfettamente funzionanti e sicure
- ✓ Non lasciare inserite le chiavi nella serratura
- ✓ Chiudere bene porte, finestre e finestrini dell'auto
- ✓ Mettere fonti luminose nel proprio giardino o in modo che proiettino luce nella casa
- ✓ Non lasciare oggetti incustoditi fuori casa o visibili in auto, che potrebbero incoraggiare ladri occasionali o predatori
- ✓ Evitare prese esterne utilizzabili da ladri e anche attrezzi/oggetti che potrebbero tornare utili ad eventuali malviventi
- ✓ Affacciarsi alla finestra al suono di un allarme, grida, rumori sospetti o quando un cane abbaia con insistenza: affacciarsi può servire a dissuadere qualcuno dal commettere un reato.

8. Numeri utili

Crearsi un'agenda di numeri utili di riferimento:

- 112 Carabinieri (attivo 24 ore al giorno)
- 113 Polizia (attivo 24 ore al giorno)
- 115 Vigili del Fuoco ((attivo 24 ore al giorno)
- 118 Ambulanza (attivo 24 ore al giorno)
- Centrale Operativa Comando di Polizia Locale (dalle ore 7,30 alle 24,30) 0546/691400